

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 6
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 7
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 8
4.3	L'equilibrio del Bilancio corrente	Pag. 9
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 10
4.5	L'equilibrio del Bilancio investimenti	Pag. 11
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 12
4.7	Risultato di amministrazione presunto	Pag. 13
4.8	Ripiano del disavanzo di amministrazione	Pag. 14
4.9	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 15
4.10	Capacita' di indebitamento	Pag. 16
4.11	Valorizzazione previsioni di cassa	Pag. 18
4.11.1	Quadro Riassuntivo Previsioni di Cassa	Pag. 19
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 20
5.1	Analisi per titoli	Pag. 21
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 22
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 23
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 24
5.2.1	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 25
5.2.2	Trend storico previsioni	Pag. 26
5.2.3	Analisi di alcune Tipologie: Imu,Tari, Imposta di soggiorno, Canone Unico Patrimoniale, Addizionale Comunale IRPEF. Fondi Ministeriali	Pag. 27
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 31
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 32
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 33
5.3.3	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali	Pag. 34
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 35
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 36
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 37
5.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 38
5.4.4	Trend storico previsioni	Pag. 40
5.4.5	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 41
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 42
5.5.1	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 43
5.5.2	Contributo per permesso di costruire	Pag. 45
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 46
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 47
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 48
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 49
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 50
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 51
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 52
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 53
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 54
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 55
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 56

5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 57
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 58
6.1	Analisi per titoli	Pag. 59
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 60
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 61
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 62
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 64
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 65
6.3	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 68
6.4	Fondi e accantonamenti	Pag. 72
6.4.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 73
6.4.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali e fondo garanzia debiti commerciali	Pag. 74
6.5	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 76
6.5.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 77
6.5.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 78
6.6	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 79
6.7	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 80
6.8	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 81
6.9	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 82
7	PARTE QUARTA	Pag. 83
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 84
7.2	I servizi a domanda individuale	Pag. 85

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2025 - 2027 viene elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente e delle disposizioni contenute nella Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (c.d. "legge di bilancio 2024") recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023.

Particolare rilevanza ai fini generali di valutazione delle poste previsionali sono stati:

- il piano di Riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038 che è stato approvato con delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte n. 154 del 07/12/2020, e che ha generato la necessità di parametrare le previsioni alle poste inserite nel PRFP stesso;
- l'Accordo denominato "Patto per Alessandria" che è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 24/01/2023 ad oggetto "Accordo tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco del Comune di Alessandria, ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del D.L. n. 5 del 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91 del 15/07/2022. Trasmissione al Consiglio Comunale", con il quale l'Ente ha aderito all'Accordo ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 al fine di favorire il riequilibrio finanziario del bilancio comunale;

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi della Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027 e dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B+C)	0,00	0,00	0,00

4.3 L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 si applica una quota di avanzo di amministrazione accantonata in parte corrente pari ad euro 1.133.518,17 relativa all'utilizzo del fondo di anticipazione di liquidità liberata, come stabilito dall'art.52, comma 1-ter del D.L. 73/2021 (oltre a FAQ n. 47 Arconet).

Si fa presente che tale quota presunta del fondo di anticipazione di liquidità, che sarà liberata in sede di Rendiconto 2024, in deroga ai limiti di cui all'art.1, commi 897 - 898 della L.145/2018, concorre a determinare l'equilibrio di parte corrente e si specifica, altresì, che la quota capitale annua del rimborso dell'anticipazione (FAL) è finanziata con entrate di competenza.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5.068.391,73	5.209.619,13	5.261.022,59
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	120.461.033,57	122.130.290,53	122.090.216,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	106.673.502,21	107.199.678,70	107.602.129,47
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		15.716.546,92	17.115.676,42	16.960.217,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.001.298,17	-100.574,00	-97.074,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	1.169.224,17	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	630.000,00	600.000,00	600.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		95.343,50	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	797.926,00	499.426,00	502.926,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30

4.5 L'equilibrio del Bilancio investimenti

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	630.000,00	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	797.926,00	499.426,00	502.926,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	56.940.575,76	7.584.426,00	7.587.926,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ammonta a euro - 53.860.646,06, come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Di questi euro 85.971.132,36 rappresentano la quota accantonata a fronte del Fondo crediti di dubbia esigibilità presunta al 31/12/2024.

La quota vincolata presunta di euro 41.252.596,68 risulta così scomposta:

- euro 872.708,85 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 35.868.719,19 vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 2.209.915,30 vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 597.547,50 vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 1.703.705,84 altri vincoli

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- 1) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- 2) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- 3) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- 4) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati previa approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto. (sopra riportato)

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita invece da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3) e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) che sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Si fa presente, inoltre, che nell'annualità 2025 sono applicate, in deroga ai limiti di cui all'art. 1 commi 897 e 898 della Legge 145/2018:

- una quota di avanzo di amministrazione accantonata pari ad euro **1.133.518,17 in parte corrente**, relativa all'utilizzo del "Fondo anticipazione liquidità liberata", così come stabilito dall'art. 52 comma 1 ter del D.L. 73/2021 (oltre a Faq n. 47 Arconet), che sarà liberata in sede di rendiconto 2024, mentre la quota capitale annua del rimborso anticipazione (FAL) è finanziata con entrate di competenza;
- una quota di avanzo di amministrazione vincolata pari ad euro **35.706,00 in parte corrente**, quale importo pari ad un quarto della somma complessiva da restituire allo Stato, così come disposto dal decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF del 19/06/2024 art. 3, comma 2, in materia di ristori specifici COVID non utilizzati al 31/12/2022.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	a)	97.008.281,34
Parte accantonata	b)	109.468.386,93
Parte vincolata	c)	41.252.596,68
Parte destinata agli investimenti	d)	147.943,79
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	-53.860.646,06

4.8 Ripiano del disavanzo di amministrazione

E' stata iscritta la quota di ripiano del disavanzo di amministrazione pari ad euro 5.068.391,73 per l'anno 2025, pari ad euro 5.209.619,13 per l'anno 2026, pari ad euro 5.261.022,59 per l'anno 2027, così come prevista nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038, nonché rimodulata a seguito del riconoscimento del riparto del contributo annuo (D.M. Interno/MEF del 06/06/2024) all'ente, in aggiunta agli effetti delle misure inserite nell'Accordo Stato/Comune di cui all'art. 43 commi 2 e 8 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, al fine di favorire il riequilibrio finanziario e strutturale - Legge 30/12/2023, n. 213, comma 470.

4.9 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.896.613,42	0,00	81.735.587,42	0,00	81.715.573,99	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.478.386,40	532.379,00	12.125.783,97	360.000,00	12.177.187,43	360.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.086.033,75	11.183.885,33	28.268.919,14	11.183.885,33	28.197.455,34	11.183.885,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	56.772.649,76	3.468.471,08	7.685.000,00	1.000.000,00	7.685.000,00	1.000.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	0,00	90.000.000,00	0,00	90.000.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	41.131.385,22	585,22	41.131.385,22	585,22	41.131.385,22	585,22
TOTALE ENTRATE	308.365.068,55	15.185.320,63	260.946.675,75	12.544.470,55	260.906.601,98	12.544.470,55

4.10 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*, (nel caso in esame il 2013).

Il comma 539 della legge di stabilità 2015 ha modificato l'articolo 204 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) incrementando per il 2015 dall'8% al 10% il tetto massimo degli interessi passivi sul totale entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al di sotto del quale le amministrazioni possono legittimamente contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato .

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

Tra le misure previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038 approvato dal Consiglio comunale con delibera n.102 del 07/08/2019 vi è l'azzeramento del ricorso al debito a medio e lungo termine (mutui) per tutto il periodo del Piano con previsione di investimento esclusivamente legata al realizzo di eccedenze di entrate correnti o di contributi ministeriali/regionali.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	78.037.955,93	81.190.825,93	79.896.613,42
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	7.355.818,23	13.244.497,16	12.478.386,40
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	23.488.509,60	26.978.115,75	28.086.033,75
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		108.882.283,76	121.413.438,84	120.461.033,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	10.888.228,38	12.141.343,88	12.046.103,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	4.128.800,00	3.838.800,00	3.639.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.759.428,38	8.302.543,88	8.406.603,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	127.325.161,03	116.159.636,03	104.984.508,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		127.325.161,03	116.159.636,03	104.984.508,03
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4.11 Valorizzazione previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA 2025

ENTRATE

Per quanto riguarda la cassa relativa alle Entrate 2025 si è proceduto ad effettuare un'analisi storica di riscossione sia in conto competenza sia in conto residui su ciascun titolo. Le percentuali che ne sono scaturite e riportate nella tabella sottostante sono state base di ragionamento in combinata con le % di riscossione totali realizzate nell'esercizio 2024, che in linea di massima hanno concorso alla quantificazione delle percentuali applicate sugli stanziamenti delle previsioni di cassa dell'annualità 2025.

ENTRATE		
TIT	% applicata sul Bilancio 2025	Previsione cassa anno 2025
I	68,00	96.227.075,74
II	82,00	12.263.561,24
III	41,00	25.160.840,46
IV	20,00	26.792.468,97
V	100,00	451.692,01
VI	10,00	651.902,04
VII	100,00	90.000.000,00
IX	92,00	38.644.036,13
		290.191.576,59

USCITE

Per quanto riguarda la cassa relativa alle Uscite 2025 si è proceduto a garantire per i capitoli di Spesa Corrente gli stanziamenti di CP+RS (esclusi i capitoli relativi ai fondi), mentre per le spese in conto capitale è stata effettuata un'analisi sullo stato avanzamento lavori in collaborazione con i Settori maggiormente interessati.

4.11.1 Quadro Riassuntivo Previsioni di Cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.169.224,17	Disavanzo di amministrazione		5.068.391,73
Fondo pluriennale vincolato		1.349.743,70			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	96.227.075,74	79.896.613,42	Titolo 1 - Spese correnti	119.518.503,75	106.673.502,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.263.561,24	12.478.386,40	- di cui fondo pluriennale vincolato		1.353.561,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.160.840,46	28.086.033,75			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.792.468,97	56.772.649,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.691.243,85	56.940.575,76
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	451.692,01	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	70.476,79	0,00
Totale entrate finali	160.895.638,42	177.233.683,33	Totale spese finali	153.280.224,39	163.614.077,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	651.902,04	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.307.574,47	11.070.181,50
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	90.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	38.644.036,13	41.131.385,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.112.558,47	41.131.385,22
Totale Titoli	290.191.576,59	308.365.068,55	Totale Titoli	287.700.357,33	305.815.644,69
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.491.219,26				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	290.191.576,59	310.884.036,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	287.700.357,33	310.884.036,42

5 PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- o il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- o il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- o il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- o il **"Titolo IV"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- o il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- o il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- o il **"Titolo VII"** propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- o il **"Titolo IX"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Avanzo	1.169.224,17	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.896.613,42	81.735.587,42	81.715.573,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.478.386,40	12.125.783,97	12.177.187,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.086.033,75	28.268.919,14	28.197.455,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE	310.884.036,42	262.300.237,05	262.260.163,28

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	16.822.275,44	11.461.086,01	4.494.682,77	1.169.224,17	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.002.573,78	1.884.621,31	2.538.215,42	1.349.743,70	1.353.561,30	1.353.561,30
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.405.198,33	9.421.009,03	3.875.456,23	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.312.384,66	78.066.602,78	81.190.825,93	79.896.613,42	81.735.587,42	81.715.573,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.744.525,04	10.483.456,07	13.244.497,16	12.478.386,40	12.125.783,97	12.177.187,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.146.631,06	30.778.593,40	26.978.115,75	28.086.033,75	28.268.919,14	28.197.455,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	112.740.574,55	82.556.637,42	35.314.194,77	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	67.110.386,00	53.051.385,22	48.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE	406.284.548,86	367.703.391,24	306.067.373,25	310.884.036,42	262.300.237,05	262.260.163,28

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	78.037.955,93	56.557.934,94	81.190.825,93	79.896.613,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.355.818,23	9.639.489,62	13.244.497,16	12.478.386,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.488.509,60	14.301.868,63	26.978.115,75	28.086.033,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.891.158,97	19.387.582,77	35.314.194,77	56.772.649,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	106.058,92	35.352,96	300.000,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	4.550,78	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.753.482,82	90.048.468,79	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	38.402.880,44	32.769.388,31	48.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE	251.040.415,69	222.740.086,02	295.159.018,83	308.365.068,55

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Le entrate tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	66.190.281,72	82,84%	67.984.281,72	83,18%	67.864.281,72	83,05%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.706.331,70	17,16%	13.751.305,70	16,82%	13.851.292,27	16,95%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	79.896.613,42		81.735.587,42		81.715.573,99	

5.2.1 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	64.816.172,52	43.271.466,93	67.718.531,03	66.190.281,72
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.221.783,41	13.286.468,01	13.472.294,90	13.706.331,70
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	78.037.955,93	56.557.934,94	81.190.825,93	79.896.613,42

5.2.2 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	59.167.190,91	64.864.402,78	67.718.531,03	66.190.281,72	67.984.281,72	67.864.281,72
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.145.193,75	13.202.200,00	13.472.294,90	13.706.331,70	13.751.305,70	13.851.292,27
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	72.312.384,66	78.066.602,78	81.190.825,93	79.896.613,42	81.735.587,42	81.715.573,99

5.2.3 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Imposta di soggiorno, Canone Unico Patrimoniale, Addizionale Comunale IRPEF. Fondi Ministeriali

IMU

L'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019, commi da 739 a 783. Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 12/12/2023, erano state approvate le tariffe IMU per l'anno 2024.

A decorrere dall'anno 2025, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote fissate dalla Legge esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Con il Decreto Ministeriale del 6 settembre 2024 è stato integrato il decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote.

Con successivo comunicato del 27 settembre 2024 il Ministero ha informato che l'applicazione informatica attraverso cui i comuni possono individuare le fattispecie di cui al periodo precedente sarebbe stata resa disponibile, all'interno dell'apposita sezione denominata "Gestione IMU" del Portale del federalismo fiscale, nel corso della seconda metà del mese di ottobre 2024.

L'Ente ha elaborato e trasmesso il "Prospetto" per l'anno d'imposta 2025 all'interno della sezione "Gestione IMU" del portale del federalismo fiscale che è parte integrante della proposta deliberazione di Giunta Comunale n. 465 del 07/11/2024 da approvare da parte del Consiglio comunale e ad oggetto "IMU - Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2025 – Legge n. 260 del 27 dicembre 2019 art. 1 dal comma 739 al comma 783." e di seguito riportato:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	- Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali 0,93%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione a disposizione - Abitazioni non locatate e non concesse in comodato - Collocazione immobile: In una zona specificamente indicata dal comune: spinetta marengo e castelceriolo 0,96%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione o comodato d'uso gratuito - Collocazione immobile: In una zona specificamente indicata dal comune: spinetta marengo e castelceriolo 0,96%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione a disposizione - Abitazioni non locatate e non concesse in comodato - Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali 0,93%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione o comodato d'uso gratuito - Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali 0,93%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A10, B, C - Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali 0,93%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito - Condizioni locatario/comodatario: Parenti Sino al primo grado - Limitatamente ad un solo immobile. 0,9%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Accordi/Patti territoriali per soddisfare particolari esigenze abitative (come definiti nel regolamento) - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. 0,86%*

Nell'ambito di tale operazione si è inteso, mantenere per quanto possibile invariate le aliquote ordinarie, nonchè le aliquote agevolate su specifiche fattispecie, tenendo anche conto delle limitazioni introdotte dalla nuova disciplina di cui al già sopracitato Decreto 6 settembre 2024, sulla base delle deliberazioni riferite agli anni precedenti, garantendo un gettito in linea a quanto già previsto per l'esercizio passato, senza subire oscillazioni determinanti.

TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

Anche i soggetti passivi, seppur con qualche lieve differenza di carattere letterale, coincidono con quelli previsti per la TARES, ossia possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare.

Il gettito della TARI per l'anno 2025 sarà di euro 22.233.284,00, come da PEF approvato dal Consorzio di Bacino Alessandrino con verbale di deliberazione n.78 del 13/06/2024 e successivamente recepito dal Comune di Alessandria con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 18/07/2024, sulla base dei costi efficienti consuntivi dell'anno 2022, in applicazione di quanto disposto dall'MTR-2 delineato da ARERA. Le tariffe sono confermate in via provvisoria con proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 427 del 22/10/2024 da approvare da parte del Consiglio comunale e ad oggetto "Art. 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013 n. 147. Conferma provvisoria delle tariffe TARI 2024 per l'anno 2025 e determinazione scadenze TARI 2025".

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La struttura dell'imposta è rappresentata dal comma 1 dell'articolo 4 del D. Lgs. 23/2011, in cui è riconosciuta ai Comuni la libertà di istituire l'Imposta di Soggiorno, tramite Regolamento deliberato dal Consiglio Comunale (art. 52 del D.Lgs. 446/97) secondo i seguenti principi:

- il presupposto del tributo è quello di "ALLOGGIARE NELLA STRUTTURA RICETTIVA E PERNOTTARE NELLA SUDETTA".
- i soggetti attivi o titolari sono "I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA, UNIONI DI COMUNI, COMUNI INCLUSI NEGLI ELENCHI REGIONALI DELLE LOCALITA' TURISTICHE O CITTA' D'ARTE".
- i soggetti passivi sono "COLORO CHE ALLOGGIANO NELLE STRUTTURE RICETTIVE DEL COMUNE".
- la misura dell'imposta si basa sul criterio di "GRADUALITA' STABILITA IN RELAZIONE AL PREZZO SINO A 5 € PER NOTTE, MISURA MASSIMA DEL PRELIEVO".
- In merito alle esenzioni "IL COMUNE HA IL POTERE DI PREVEDERE ESENZIONI E RIDUZIONI PER PARTICOLARI FATTISPECIE O PER DETERMINATI PERIODI DI TEMPO (COMMA 3, ART. 4 DEL D.LGS.23/2011)".

Il Comune di Alessandria ha introdotto l'imposta con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 14/05/2019; le tariffe sono state successivamente approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 335 del 12/12/2019 "Imposta di soggiorno - Modulazione tariffe".

La *ratio* dell'imposta di soggiorno si basa sull'obbligazione di compartecipazione alle spese pubbliche da parte dei soggetti non residenti, quali potenziali fruitori dei servizi pubblici indivisibili.

Negli atti di approvazione del regolamento viene confermato in € 2 (due) per notte la tariffa massima a far data dal 1° gennaio 2020, rinviando a successivo atto la differenziazione tariffaria.

Le tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2025 sono confermate con proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.426 del 22/10/2024 da approvare da parte del Consiglio comunale e, pertanto, gli importi previsti sono i seguenti:

Classificazione strutture ricettive	Imposta 2025
Alberghi 4 e 5 stelle Agriturismi 4 e 5 girasoli Residenze turistico - alberghiere 4 e 5 stelle Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B & B) 4 stelle Affittacamere 4 stelle	Euro 3,00
Alberghi 3 stelle Agriturismi 3 girasoli Residenze turistico - alberghiere 3 stelle Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B & B) 3 stelle Affittacamere 3 stelle	Euro 2,00
Alberghi 1 e 2 stelle Agriturismi 1 e 2 girasoli Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B & B) 1 e 2 stelle Affittacamere 1 e 2 stelle	Euro 1,50

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Nulla è stato modificato ad oggi, confermando l'ultima modifica con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 26/04/2022 e successivamente ripresa con la proposta di Giunta comunale n. 434 del 23/10/2024 da approvare da parte del Consiglio comunale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Da ultimo si segnala che il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto occorrerà considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente.

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2022 è pari a 0,8 %, ed è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.5 del 13/01/2022.

In data 6 dicembre 2022 è stato firmato l'accordo Stato Comune di cui all'art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91.

Con proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 422 del 22/10/2024 da approvare da parte del Consiglio comunale sono state confermate, per l'anno 2025, le aliquote dell'addizionale comunale, nel seguente modo:

- da € 0 a € 15.000 aliquota 0,8 %
- da € 15.001 a € 28.000 aliquota 0.8%
- da € 28.001 a € 50.000 aliquota 1,1%
- oltre i € 50.000 aliquota 1,2%

come deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 84 in data 28 luglio 2022, a seguito dell'Accordo Stato Città di Alessandria firmato in data 7 dicembre 2022.

FONDI MINISTERIALI

In attesa della definizione ufficiale degli importi desumibili sul sito della Finanza locale sono quantificati in via presuntiva i seguenti fondi:

- Fondo di solidarietà comunale: euro 12.098.233,26;
- Fondo speciale equità livello dei servizi: euro 1.390.563,82
- Fondo speciale "Spending Review" e ristoro conguagli Covid: euro 217.534,62

Qualora le assegnazioni dovessero subire modifiche, si provvederà alle relative variazioni.

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.399.886,40	91,36%	11.165.783,97	92,08%	11.217.187,43	92,12%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	530.000,00	4,25%	490.000,00	4,04%	490.000,00	4,02%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	548.500,00	4,40%	470.000,00	3,88%	470.000,00	3,86%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	12.478.386,40		12.125.783,97		12.177.187,43	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.037.131,84	9.494.062,87	12.038.637,16	11.399.886,40	11.165.783,97	11.217.187,43
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	297.393,20	557.393,20	530.000,00	530.000,00	490.000,00	490.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	410.000,00	432.000,00	670.000,00	548.500,00	470.000,00	470.000,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	5.860,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	10.744.525,04	10.483.456,07	13.244.497,16	12.478.386,40	12.125.783,97	12.177.187,43

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.930.910,66	9.348.368,32	12.038.637,16	11.399.886,40
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	378.164,00	125.261,30	530.000,00	530.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	46.700,00	160.000,00	670.000,00	548.500,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	43,57	5.860,00	5.860,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	7.355.818,23	9.639.489,62	13.244.497,16	12.478.386,40

5.3.3 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali

Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nel bilancio dell'Ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi correnti dello stato	Importo
Contributo statale al fine di favorire il riequilibrio finanziario e strutturale	€ 3.655.391,73
Compartecipazione del 5 per mille al gettito IRPEF	€ 15.500,00
Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge	€ 3.646.822,00
Trasferimenti compensativi	€ 500.646,35
Adeguamento alla media classe demografica	€ 952.685,00
Totale	€ 8.771.045,08

Contributi correnti dalla regione

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla regione (tipologia 101), nel Bilancio dell'Ente sono state previste le somme così suddivise

Contributi correnti della regione	Importo
Trasferimento della Regione per funzionamento asili nido	€ 500.000,00
Contributi regionali per assistenza scolastica	€ 95.000,00
Trasferimento della Regione per il sostegno all'accesso alla locazione e per inquilini morosi incolpevoli	€ 450.000,00
Contributi regionali per servizi culturali	€ 134.000,00
Altri contributi	€ 119.906,50
Totale	€ 1.298.906,50

Contributi da organismi comunitari ed internazionali

Contributi correnti da organismi comunitari ed internazionali	Importo
Nessun valore	€ 0,00

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.385.926,31	40,54%	11.354.426,31	40,17%	11.355.426,31	40,27%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.046.000,00	42,89%	12.046.000,00	42,61%	12.046.000,00	42,72%
Tipologia 300 Interessi attivi	59.000,00	0,21%	59.000,00	0,21%	59.000,00	0,21%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	15.000,00	0,05%	15.000,00	0,05%	15.000,00	0,05%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	4.580.107,44	16,31%	4.794.492,83	16,96%	4.722.029,03	16,75%
TOTALE TITOLO 3	28.086.033,75		28.268.919,14		28.197.455,34	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.130.014,35	10.093.970,32	10.984.624,31	11.385.926,31	11.354.426,31	11.355.426,31
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.732.200,00	11.437.200,00	11.989.950,00	12.046.000,00	12.046.000,00	12.046.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	40.000,00	39.000,00	58.200,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	6.084.686,58	3.850.651,46	31.400,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	8.159.730,13	5.357.771,62	3.913.941,44	4.580.107,44	4.794.492,83	4.722.029,03
TOTALE TITOLO 3	35.146.631,06	30.778.593,40	26.978.115,75	28.086.033,75	28.268.919,14	28.197.455,34

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.566.372,17	7.643.946,56	10.984.624,31	11.385.926,31
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.603.828,11	4.782.106,96	11.989.950,00	12.046.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	53.530,39	50.534,82	58.200,00	59.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	19.635,00	31.402,00	31.400,00	15.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	5.245.143,93	1.793.878,29	3.913.941,44	4.580.107,44
TOTALE TITOLO 3	23.488.509,60	14.301.868,63	26.978.115,75	28.086.033,75

5.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta - ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Servizio	Costo	% copertura
Mensa Scolastica	€ 3.093.025,30	51,73%
Asili nido	€ 1.393.644,34	105,56%
Musei civici	€ 651.093,30	1,23%
Impianti sportivi	€ 276.402,48	46,49%

Proventi di beni dell'ente

Le principali voci dei proventi dei beni dell'ente sono specificati nella seguente tabella:

Proventi	Importo
Proventi per cremazioni	€ 27.000,00
Proventi impianti sportivi gestione indiretta	€ 68.500,00
Canone di concessione luce votiva	€ 70.000,00
Canone di concessione servizi cimiteriali	€ 25.000,00
Fitti reali: fitto terreni	€ 41.500,00
Fitti reali: fabbricati comunali	€ 240.000,00
Canoni affitti attivi per impianti sportivi	€ 51.000,00
Canoni affitti attivi contabilizzati a scomputo beni dell'Ente	€ 210.000,00
Censi e canoni diversi	€ 215.000,00
Canone unico patrimoniale di concessione	€ 4.750.000,00
Corrispettivo per cessione diritto in esclusiva gestione GAS	€ 1.499.122,31
Fitti attivi derivanti da convenzione con A.T.C. per gestione e amministrazione di immobili di edilizia sociale correl. con cap. U/101050310 q.p.	€ 300.000,00

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Il prospetto seguente vuole dare dimostrazione dell'andamento delle entrate per violazioni al codice della strada negli anni più recenti, nonché individuare l'atto amministrativo di destinazione della quota percentuale vincolata delle ste L. n. 120 del 29 luglio 2010, con l'art. 208 comma 4, in sintesi, il legislatore individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative, articolato in tre filoni:

- a) interventi riguardanti la segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, per almeno ¼ del predetto 50%;
- b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni per almeno un altro ¼ del predetto 50%;
- c) un'ampia congerie di fattispecie per la quota residuale, in parte coincidenti con le destinazioni già proprie della precedente disciplina.

Ai sensi del comma 5, gli enti locali determinano annualmente, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con facoltà dell'ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi per le finalità di cui al citato comma 4.

Previsione E	2025	Previsioni U	2025
ENTRATE (famiglie/Imprese)	7.500.000,00	Spesa - art. 208 lett.a)	609.854,57
FCDE (-)	2.621.163,42	Spesa - art. 208 lett.b)	609.854,57
		Spesa - art. 208 lett.c)	1.219.709,15
ENTRATE al 50% al netto FCDE	2.439.418,29	SPESA	2.439.418,29

5.4.4 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	106.704.003,55	77.292.240,43	30.440.924,75	53.029.584,29	5.100.000,00	5.100.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	2.460.000,00	1.150.000,00	1.698.535,02	171.365,47	150.000,00	150.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.078.000,00	869.396,99	579.435,00	626.400,00	230.000,00	230.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.498.571,00	3.245.000,00	2.595.300,00	2.945.300,00	2.205.000,00	2.205.000,00
TOTALE TITOLO 4	112.740.574,55	82.556.637,42	35.314.194,77	56.772.649,76	7.685.000,00	7.685.000,00

5.4.5 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	18.741.817,49	16.646.868,23	30.440.924,75	53.029.584,29
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	737.170,80	1.540.964,31	1.698.535,02	171.365,47
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	882.346,72	359.052,48	579.435,00	626.400,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.529.823,96	840.697,75	2.595.300,00	2.945.300,00
TOTALE TITOLO 4	22.891.158,97	19.387.582,77	35.314.194,77	56.772.649,76

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	53.029.584,29	93,41%	5.100.000,00	66,36%	5.100.000,00	66,36%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	171.365,47	0,30%	150.000,00	1,95%	150.000,00	1,95%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	626.400,00	1,10%	230.000,00	2,99%	230.000,00	2,99%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.945.300,00	5,19%	2.205.000,00	28,69%	2.205.000,00	28,69%
TOTALE TITOLO 4	56.772.649,76		7.685.000,00		7.685.000,00	

5.5.1 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

I trasferimenti di capitale iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali.

Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale dallo Stato		
Capitolo	Descrizione capitolo	2025
402010007	Contributo ministeriale per messa in sicurezza su strade, scuole, altre strutture di proprietà comunale, ponti e viadotti	170.000,00
402010011	Entrate per Programma per la riqualificazione periferie DPCM25/05/2016	11.996.127,40
402010012	Contributi da Amministrazioni Centrali in conto capitale per Opere Pubbliche varie	25.309,42
402010013	Contributo per Programma POR-FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile	2.331.771,08
402010023	CONTRIBUTO GSE per Efficiamento Energetico Edificio scolastico Rodari	1.756.446,00
402010024	CONTRIBUTO GSE per Efficiamento Energetico Sede comunale	500.000,00
402010033	Piano di rigenerazione urbana - rifunionalizzazione del teatro comunale ad Uhb della cultura e del turismo	1.750.000,00
402010034	Fondi PNRR- Piattaforma Digitale Nazionale dati (MIC1INV1.3 - M1.3.1 CUP I51F22004670006)	167.748,00
402010039	Fondi PNRR - Abilitazione al Cloud (MIC1-1.2 CUP I31C22000130006)	299.124,00
402010040	Fondi PNRR - Servizi pubblici al Cittadino (MIC1-1.4.1 CUP I31F22000550006)	328.160,00
402010042	Contributi PNRR - Rete dei servizi di facilitazione digitale (Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 - CUP I32J23000040006)	14.300,00
402010046	Fondo statale per sport e per periferie	660.000,00
402010049	Fondi PNRR - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) (MIC1INV1.4-M1.4.4 CUP I51F240000570006)	16.274,80
		20.010.260,70

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale da regione ed altri enti		
Capitolo	Descrizione capitolo	2025
402010025	Contributi regionali in conto capitale per opere pubbliche varie	8.400.000,00
402010032	Bando Regione Piemonte - Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità attraverso l'organizzazione di servizi in ambito sportivo	75.768,59
402010045	Contributi bandi per la riqualificazione	100.000,00
402010047	Contributo da bando regionale PR FESR 2021-2027	2.000.000,00
		10.575.768,59

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

L'Ente utilizza, in sede di bilancio di previsione, rispettivamente per l'annualità 2025 euro 130.000,00 e euro 100.000,00 per gli anni 2026- 2027, quali ricavi da alienazioni di fabbricati, alla concorrenza del raggiungimento degli equilibri di parte corrente.

Alienazioni Beni Patrimoniali		
Capitolo	Descrizione capitolo	2025
404010005	Ricavo da alienazione di beni: Fabbricati	130.000,00
404010010	Ricavo da alienazione di beni: Terreni	96.400,00
404010015	"Ricavo da alienazione di Beni" vincolato ai sensi della legge 560/93	30.000,00
404010035	Vendita di diritto di superficie	80.000,00
404020010	Proventi derivanti da alienazione terreni	250.000,00
404020015	Cessione in proprietà di aeree già concessa in diritto di superficie	40.000,00
		626.400,00

5.5.2 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti nei Rendiconti approvati nell'ultimo triennio sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di entrata	2022	2023	2024
Previsione	€ 603.271,00	€ 590.000,00	€ 600.000,00
Accertamento	€ 746.016,20	€ 944.747,92	€ 451.903,82
Riscossione	€ 737.523,12	€ 943.284,14	€ 411.921,54

Si fa presente che i contributi per permessi da costruire (OO.UU) iscritti nel bilancio di previsione 2025 sono pari ad euro 950.000,00, di cui euro 500.000,00 sono destinati al raggiungimento degli equilibri di parte corrente, mentre la differenza di euro 450.000,00 è destinata al finanziamento di spese di investimento.

La quota prevista per gli esercizi 2026 e 2027 è pari ad euro 550.000,00 per anno ed è destinata per euro 500.000,00 alla concorrenza degli equilibri di parte corrente e per euro 50.000,00 al finanziamento di spese di investimento.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	300.000,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	106.058,92	35.352,96	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	106.058,92	35.352,96	300.000,00	0,00

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.550,78	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	4.550,78	0,00	0,00	0,00

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	100,00%	90.000.000,00	100,00%	90.000.000,00	100,00%
TOTALE TITOLO 7	90.000.000,00		90.000.000,00		90.000.000,00	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.753.482,82	90.048.468,79	90.000.000,00	90.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	80.753.482,82	90.048.468,79	90.000.000,00	90.000.000,00

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	41.001.385,22	99,68%	41.001.385,22	99,68%	41.001.385,22	99,68%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	130.000,00	0,32%	130.000,00	0,32%	130.000,00	0,32%
TOTALE TITOLO 9	41.131.385,22		41.131.385,22		41.131.385,22	

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IX.

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	66.490.386,00	52.721.385,22	48.001.385,22	41.001.385,22	41.001.385,22	41.001.385,22
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	620.000,00	330.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE TITOLO 9	67.110.386,00	53.051.385,22	48.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2023	Accertamenti2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	38.280.869,21	32.738.501,81	48.001.385,22	41.001.385,22
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	122.011,23	30.886,50	130.000,00	130.000,00
TOTALE TITOLO 9	38.402.880,44	32.769.388,31	48.131.385,22	41.131.385,22

6 PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art. 195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 - Spese correnti	106.673.502,21	107.199.678,70	107.602.129,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	56.940.575,76	7.584.426,00	7.587.926,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE SPESE	305.815.644,69	257.090.617,92	256.999.140,69

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE						
Descrizione				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Disavanzo	3.938.467,63	3.938.467,63	4.940.420,97	5.068.391,73	5.209.619,13	5.261.022,59
Titolo 1 - Spese correnti	122.700.801,68	117.842.956,61	112.537.440,71	106.673.502,21	107.199.678,70	107.602.129,47
			<i>di cui FPV</i>	<i>1.353.561,30</i>	<i>1.353.561,30</i>	<i>1.353.561,30</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	122.137.893,55	93.716.096,78	41.322.891,71	56.940.575,76	7.584.426,00	7.587.926,00
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.397.000,00	9.084.485,00	9.135.234,64	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	67.110.386,00	53.051.385,22	48.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE SPESE	406.284.548,86	367.703.391,24	306.067.373,25	310.884.036,42	262.300.237,05	262.260.163,28
			<i>di cui FPV</i>	<i>1.353.561,30</i>	<i>1.353.561,30</i>	<i>1.353.561,30</i>

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2023	Impegni 2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Spese correnti	87.746.387,05	84.056.505,16	112.537.440,71	106.673.502,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	29.147.047,93	15.324.099,25	41.322.891,71	56.940.575,76
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	55.043,73	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.837.341,31	9.135.233,23	9.135.234,64	11.070.181,50
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.753.482,82	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	38.402.880,44	34.671.874,65	48.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE SPESE	243.942.183,28	233.187.712,29	301.126.952,28	305.815.644,69

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziati in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti e oneri finanziari. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

Tali previsioni sono state elaborate tenendo conto di quanto riportato nel Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038, dalle raccomandazioni contenute nel Dispositivo n- 5 del 02/12/2020 della Corte dei Conti Sezione Regionale del Controllo Piemonte, nonché di quanto sottoscritto nell'Accordo denominato "*Patto per Alessandria*" che è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 24/01/2023, al fine di favorire il riequilibrio finanziario del bilancio comunale.

Ripetto alle spese correnti inizialmente previste nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.102 del 07/08/2019 pari ad euro 97.437.642,17 si rileva uno scostamento in termini di previsioni 2025 derivante principalmente da:

- Spese correnti finanziate da avanzo per euro 1.133.518,17 (utilizzo FAL)
- maggiori oneri finanziari derivanti dall'incremento degli interessi passivi sull'anticipazione di cassa e del canone di gestione a seguito della nuova aggiudicazione del Servizio di Tesoreria

oltre spese per utenze, aggi e compensi per esazione tributi comunali, spese di personale maggiori per effetto degli aumenti contrattuali sia del personale non dirigente che dirigente.

Tali incrementi di spese, dovuti a fattori essenzialmente esogeni, non erano puntualmente prevedibili nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, nel triennio di riferimento.

Si fa inoltre presente che:

- a. le previsioni 2025 -2027 di Entrate e di Uscite correnti sono ricomprese delle proiezioni a regime del progetto di partenariato pubblico privato della gestione delle entrate dell'Ente (sia lato Entrate che Uscite) a partire dal 1° gennaio 2025;
- b. per le annualità 2025-2027, le Uscite correnti di natura discrezionale e/o non ricorrenti ("*una tantum*") non correlate a specifiche entrate sono state ridimensionate in considerazione della necessità di riequilibrio di bilancio in condizioni di Piano pluriennale di disavanzo strutturale e di Accordo Stato Comune;
- c. per il triennio, elemento negativo continua ad essere quello relativo al pagamento degli interessi passivi sull'anticipazione di cassa di Tesoreria.

Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1

MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	26.902.750,71	25,22%	26.292.587,85	24,53%	26.307.287,85	24,45%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	4.892.077,23	4,59%	4.730.580,08	4,41%	4.890.580,08	4,55%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	10.956.578,80	10,27%	11.215.160,80	10,46%	11.120.347,40	10,33%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.875.614,58	2,70%	2.910.114,58	2,71%	3.100.614,58	2,88%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	533.821,44	0,50%	573.821,44	0,54%	743.821,44	0,69%
MISSIONE 7 Turismo	96.000,00	0,09%	96.000,00	0,09%	96.000,00	0,09%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	788.876,20	0,74%	788.876,20	0,74%	788.876,20	0,73%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.651.389,45	22,17%	23.851.389,45	22,25%	23.931.389,45	22,24%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.744.894,09	6,32%	6.854.894,09	6,39%	6.984.894,09	6,49%
MISSIONE 11 Soccorso civile	172.318,51	0,16%	197.318,51	0,18%	197.318,51	0,18%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.356.974,26	6,90%	7.281.474,26	6,79%	7.386.474,26	6,86%
MISSIONE 13 Tutela della salute	535.979,55	0,50%	500.979,55	0,47%	500.979,55	0,47%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	345.731,24	0,32%	325.731,24	0,30%	325.731,24	0,30%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	138.329,23	0,13%	138.329,23	0,13%	138.329,23	0,13%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	16.553.366,92	15,52%	17.603.621,42	16,42%	17.449.985,59	16,22%
MISSIONE 50 Debito pubblico	3.138.800,00	2,94%	2.848.800,00	2,66%	2.649.500,00	2,46%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	990.000,00	0,93%	990.000,00	0,92%	990.000,00	0,92%
TOTALE TITOLO 1	106.673.502,21		107.199.678,70		107.602.129,47	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
101 Redditi da lavoro dipendente	23.078.585,03	21,63%	22.426.342,28	20,92%	22.426.342,28	20,84%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.776.499,97	1,67%	1.735.120,31	1,62%	1.735.120,31	1,61%
103 Acquisto di beni e servizi	51.553.028,17	48,33%	52.665.502,38	49,13%	53.260.888,98	49,50%
104 Trasferimenti correnti	7.414.359,47	6,95%	7.049.203,02	6,58%	7.209.203,02	6,70%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	4.134.800,00	3,88%	3.844.800,00	3,59%	3.645.500,00	3,39%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	316.306,00	0,30%	39.200,00	0,04%	39.200,00	0,04%
110 Altre spese correnti	18.399.923,57	17,25%	19.439.510,71	18,13%	19.285.874,88	17,92%
TOTALE TITOLO 1	106.673.502,21		107.199.678,70		107.602.129,47	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1

MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	26.902.750,71	26.292.587,85	26.307.287,85
	<i>di cui già impegnato</i>	4.782.844,98	3.913.965,94	2.610.963,64
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30
	previsione di cassa	31.606.088,96		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	4.892.077,23	4.730.580,08	4.890.580,08
	<i>di cui già impegnato</i>	840.897,72	196.837,16	72.427,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.415.804,82		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	10.956.578,80	11.215.160,80	11.120.347,40
	<i>di cui già impegnato</i>	3.863.314,85	3.292.811,31	1.860.458,56
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.509.873,39		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	2.875.614,58	2.910.114,58	3.100.614,58
	<i>di cui già impegnato</i>	38.436,96	8.124,85	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.549.247,40		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	533.821,44	573.821,44	743.821,44
	<i>di cui già impegnato</i>	4.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.035.800,35		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	96.000,00	96.000,00	96.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.041,36		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	788.876,20	788.876,20	788.876,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	956.455,65		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	23.651.389,45	23.851.389,45	23.931.389,45
	<i>di cui già impegnato</i>	458.443,47	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.086.659,83		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	6.744.894,09	6.854.894,09	6.984.894,09
	<i>di cui già impegnato</i>	3.031.316,59	2.720.000,00	2.825.924,24
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.936.913,91		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	172.318,51	197.318,51	197.318,51
	<i>di cui già impegnato</i>	5.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.542,47		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	7.356.974,26	7.281.474,26	7.386.474,26
	<i>di cui già impegnato</i>	127.500,04	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.704.193,52		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	535.979,55	500.979,55	500.979,55
	<i>di cui già impegnato</i>	52.748,73	50.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	738.194,88		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	345.731,24	325.731,24	325.731,24
	<i>di cui già impegnato</i>	500,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	359.806,10		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	138.329,23	138.329,23	138.329,23
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.329,23		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.062,52		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	16.553.366,92	17.603.621,42	17.449.985,59
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	785.490,00		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	3.138.800,00	2.848.800,00	2.649.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.138.800,00		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	990.000,00	990.000,00	990.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	990.000,00	990.000,00	198.333,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.140.199,36		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	106.673.502,21	107.199.678,70	107.602.129,47
	<i>di cui già impegnato</i>	14.195.003,34	11.171.739,26	7.568.106,44
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.353.561,30	1.353.561,30	1.353.561,30
	previsione di cassa	119.518.503,75		

6.3 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che la scelta effettuata per il calcolo dell'FCDE triennio 2025-2027 è stata quella media semplice per rapporto calcolata sul quinquennio 2019-2023.

Inoltre, per i Titoli I e III nel calcolo del fondo non si è fatto ricorso a quanto disposto dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020 e che lo stesso Fondo risulta non inferiore alla percentuale minima dell'importo previsto dalla normativa, specificando che per tutti e tre le annualità 2025-2027 sono state applicate percentuali diversificate di gradualità dell'accantonamento.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile. Si riporta il prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità per il bilancio 2025-2027.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	66.190.281,72			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	37.457.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	28.733.281,72	9.257.917,21	9.257.917,21	32,22
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.706.331,70	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	79.896.613,42	9.257.917,21	9.257.917,21	11,59
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.399.886,40	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	530.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	548.500,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	12.478.386,40	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.385.926,31	380.304,64	380.304,64	3,34
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.046.000,00	6.035.182,49	6.035.182,49	50,10
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	59.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.580.107,44	43.142,58	43.142,58	0,94
3000000	TOTALE TITOLO 3	28.086.033,75	6.458.629,71	6.458.629,71	23,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	53.029.584,29			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	30.586.029,29			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	22.443.555,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	171.365,47			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	150.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	21.365,47	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	626.400,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.945.300,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	56.772.649,76	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	177.233.683,33	15.716.546,92	15.716.546,92	8,87
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	120.461.033,57	15.716.546,92	15.716.546,92	13,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	56.772.649,76	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	67.984.281,72			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	37.451.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	30.533.281,72	10.657.046,71	10.657.046,71	34,90
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.751.305,70	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	81.735.587,42	10.657.046,71	10.657.046,71	13,04
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.165.783,97	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	490.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	470.000,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	12.125.783,97	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.354.426,31	380.304,64	380.304,64	3,35
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.046.000,00	6.035.182,49	6.035.182,49	50,10
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	59.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.794.492,83	43.142,58	43.142,58	0,90
3000000	TOTALE TITOLO 3	28.268.919,14	6.458.629,71	6.458.629,71	22,85
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.100.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.100.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	150.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	150.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	230.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.205.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.685.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	129.815.290,53	17.115.676,42	17.115.676,42	13,18
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	122.130.290,53	17.115.676,42	17.115.676,42	14,01
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.685.000,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	67.864.281,72			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	37.531.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	30.333.281,72	10.501.587,88	10.501.587,88	34,62
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.851.292,27	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	81.715.573,99	10.501.587,88	10.501.587,88	12,85
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.217.187,43	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	490.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	470.000,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	12.177.187,43	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.355.426,31	380.304,64	380.304,64	3,35
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.046.000,00	6.035.182,49	6.035.182,49	50,10
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	59.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.722.029,03	43.142,58	43.142,58	0,91
3000000	TOTALE TITOLO 3	28.197.455,34	6.458.629,71	6.458.629,71	22,91
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.100.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.100.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	150.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	150.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	230.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.205.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.685.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	129.775.216,76	16.960.217,59	16.960.217,59	13,07
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	122.090.216,76	16.960.217,59	16.960.217,59	13,89
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.685.000,00	0,00	0,00	0,00

6.4 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è vigente l'obbligo di effettuare l'iscrizione di stanziamenti di spesa relative ad accantonamenti previsti per legge, per rischi e contenziosi e per passività potenziali.

6.4.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA e FONDO DI RISERVA DI CASSA

E' stato iscritto per l'esercizio 2025 un Fondo di Riserva di euro 481.275,00.

Il fondo così composto rispetta il limite minimo dello 0,45% del totale della spesa corrente, come previsto dal comma 2-ter dell'art. 166 del summenzionato D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'esercizio 2026 il suddetto fondo ammonta ad euro 482.400,00 e per l'esercizio 2027 ad euro 484.223,00 e tali iscrizioni rispettano il limite minimo dello 0,45% del totale della spesa corrente, così come previsto dal summenzionato art.166 del medesimo decreto legislativo.

Inoltre, è stato iscritto un fondo di riserva di cassa per l'annualità 2025 pari ad euro 306.600,00, come previsto dalla normativa vigente (minimo 0,20% sul totale delle spese finali di cassa).

6.4.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali e fondo garanzia debiti commerciali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

Lo stanziamento previsto per il fondo di accantonamento per fine mandato Sindaco ammonta ad euro 5.545,00 per ciascun anno del triennio.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

Proprio per queste motivazioni, per i contenziosi in essere è stata effettuata una valutazione puntuale da parte degli uffici competenti che ha consentito di ripartire gli accantonamenti sulla base del rischio temporale di nascita del debito certo e liquido.

In fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2025-2027, a giudizio del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, non è stato effettuato alcun accantonamento, poiché il "Fondo Contenzioso" costituito in sede di Rendiconto 2023 e Preconsuntivo 2024 risulta congruo ad accogliere le eventuali sentenze sfavorevoli, ferma restando la possibilità di operare successive variazioni nel corso del triennio.

FONDO PASSIVITÀ POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati.

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;

- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Alla luce dei risultati di esercizio e dei saldi finanziari al 31/12/2023 degli organismi partecipati, non è risultato necessario effettuare accantonamenti per perdite nei confronti degli stessi, nel bilancio di previsione 2025-2027.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)

Gli enti territoriali (Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni) sono tenuti a iscrivere sul bilancio 2025-2027 uno specifico

accantonamento denominato «fondo di garanzia debiti commerciali» (FGDC), istituito con legge 145/2018 e s.m.i. e correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti.

Questo obbligo riguarda quindi gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e/o quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali (Pcc), o le cui informazioni trasmesse non risultano perfettamente elaborate dagli applicativi e che trovano nelle situazioni contemplate dal comma 859 della legge 145/2018, ovvero:

a) debito commerciale residuo rilevato al 31 dicembre 2023 non ridotto di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente; queste misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

In presenza delle condizioni di cui al comma 859, gli enti sono tenuti con delibera di Giunta, nel rispetto del comma 562, a iscrivere nella parte corrente del proprio bilancio il FGDC (missione 20, programma 03, codice U.1.10.01.99.999) sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

1) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

2) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

3) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

4) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

È inoltre da segnalare che il comma 863, come modificato dal DI 34/2019, ha introdotto un correttivo finalizzato ad alleggerire l'incidenza di questo accantonamento sul bilancio, prevedendo che dagli stanziamenti per acquisto di beni e servizi siano detratti quelli che utilizzano risorse aventi specifico vincolo di destinazione.

Nel bilancio di Previsione 2025 - 2027 non è stato quantificato il fondo di garanzia debiti commerciali presunto, rinviando qualora ricorrano le condizioni sopra indicate e riferite all'esercizio precedente, la definitiva quantificazione, con delibera della Giunta da predisporre entro il 28 febbraio, stanziando un adeguato accantonamento in parte corrente, sul quale non sarà possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluirà nella quota vincolata del risultato di amministrazione, così come disposto dal comma 862 dell'art.1, Legge 145/18. Si precisa, inoltre, che il tempo medio ponderato di pagamento relativo al III trimestre 2024 è pari a 33 giorni e il tempo medio ponderato di ritardo è pari a -7 giorni.

6.5 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.222.113,88	12,68%	1.425.271,00	18,79%	1.975.271,00	26,03%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	1.906.446,00	3,35%	3.950.000,00	52,08%	2.900.000,00	38,22%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.721.729,00	10,05%	1.729,00	0,02%	1.729,00	0,02%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.704.481,00	8,26%	159.426,00	2,10%	162.926,00	2,15%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.161.427,40	63,51%	1.698.000,00	22,39%	1.698.000,00	22,38%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.000,00	0,18%	100.000,00	1,32%	100.000,00	1,32%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	881.365,47	1,55%	250.000,00	3,30%	750.000,00	9,88%
MISSIONE 11 Soccorso civile	10.000,00	0,02%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.768,59	0,13%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	157.244,42	0,28%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	56.940.575,76		7.584.426,00		7.587.926,00	

6.5.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	47.964.936,17	84,24%	6.255.655,00	82,48%	5.709.155,00	75,24%
203 Contributi agli investimenti	116.271,00	0,20%	1.081.271,00	14,26%	1.631.271,00	21,50%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	8.859.368,59	15,56%	247.500,00	3,26%	247.500,00	3,26%
TOTALE TITOLO 2	56.940.575,76		7.584.426,00		7.587.926,00	

6.5.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.222.113,88	1.425.271,00	1.975.271,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	1.906.446,00	3.950.000,00	2.900.000,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.721.729,00	1.729,00	1.729,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.704.481,00	159.426,00	162.926,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.161.427,40	1.698.000,00	1.698.000,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.000,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	881.365,47	250.000,00	750.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	10.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.768,59	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	157.244,42	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	56.940.575,76	7.584.426,00	7.587.926,00

6.6 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	90.000.000,00	90.000.000,00	90.000.000,00

6.7 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00
TOTALE TITOLO 4	11.070.181,50	11.175.128,00	10.677.700,00

6.8 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22
TOTALE TITOLO 7	41.131.385,22	41.131.385,22	41.131.385,22

6.9 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
2. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
3. gli eventi calamitosi,
4. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
5. gli investimenti diretti,
6. i contributi agli investimenti.

SPESE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Spese correnti	106.673.502,21	418.839,00	107.199.678,70	196.460,00	107.602.129,47	196.460,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	56.940.575,76	3.629.936,08	7.584.426,00	1.214.500,00	7.587.926,00	1.214.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	11.070.181,50	0,00	11.175.128,00	0,00	10.677.700,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	90.000.000,00	0,00	90.000.000,00	0,00	90.000.000,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	41.131.385,22	30.000,00	41.131.385,22	30.000,00	41.131.385,22	30.000,00
TOTALE SPESE	305.815.644,69	4.078.775,08	257.090.617,92	1.440.960,00	256.999.140,69	1.440.960,00

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "Nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

denominazione	attività	n. azioni o quote possedute	valore nominale singola quota	capitale sociale partecipata	valore partecipazione a SP Comune	quota partecipazione	nr azioni *vn
società							
AMAG S.p.A.	acquisto detenzione gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione dei servizi pubblici locali in conformità con la disciplina in materia di in house providing	13.072.828	5,00	87.577.205,00	74.370.002,49	74,64	65.364.140,00
A.R.AL. S.p.A.	smaltimento rifiuti	3.515	100,00	384.200,00	1.665.441,87	91,49	351.500,00
La Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. in liquidazione giudiziale	raccolta latte, lavorazione e commercializzazione	26.867	0,52	202.411,04	66.186,39	6,90	13.970,84
A.S.P.AL. s.r.l. in liquidazione	inattiva	1	80.000,00	80.000,00	-	100,00	80.000,00
Fallimento S.V.I.AL. s.r.l.	inattiva	1	10.000,00	10.000,00	-	100,00	10.000,00
VALORI.AL. s.r.l. in liquidazione	inattiva	1	10.000,00	10.000,00	-	100,00	10.000,00
enti strumentali							
C.I.S.S.A.C.A.	gestione servizi socio assistenziali	622	non determinabile	1.450.520,68	6.047.640,59	62,20	
Consorzio di Bacino Alessandrino	raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	100	non determinabile	15.559,33	1.635.460,61	49,99	
Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme	gestione attività socio educative e culturali	non determinabile	non determinabile	20.000,00	338.332,00	100,00	

7.2 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

Proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 453 del 4/11/2024 ad oggetto "Art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni – Approvazione del prospetto dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale e al tasso di copertura dei relativi costi di gestione – anno 2025".

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2025

DESCRIZIONE	RETRIBUZIONE AL PERSONALE		SPESE DI FUNZIONAMENTO		TOTALE DELLE SPESE	T O T A L E DELLE ENTRATE		LIMITE DI COPERT.
	COD.	IMPORTO	COD.	IMPORTO		COD.	IMPORTO	
MENSE	-		-	3.093.025,30	3.093.025,30	-	1.600.000,00	51,73%
ASILI NIDO	-	477.094,02	-	916.550,32	1.393.644,34	-	1.471.124,23	105,56%
MUSEI CIVICI	-	14.356,31	-	636.736,99	651.093,30	-	8.000,00	1,23%
IMPIANTI SPORTIVI	-	84.971,44	-	191.431,04	276.402,48	-	128.500,00	46,49%
TRASPORTI FUNEBRI	-	30.476,52	-	16.000,00	46.476,52	-	160.000,00	344,26%
TOTALE		606.898,29		4.853.743,65	5.460.641,94		3.367.624,23	61,67%
ANNOTAZIONE: il costo per gli asili nido è stato calcolato al 50% (D.Lgs.504/92, art. 45, comma 4)								